

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

PARTE II – STRUTTURA TECNICA DEL BILANCIO

1 - RISULTANZE COMPLESSIVE

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2014 riassume, come di consueto, il quadro complessivo della gestione che, al 31/12/2014 risulta così sintetizzato:

–	avanzo di amministrazione di	Euro	12.365.586
–	avanzo di cassa di	Euro	29.422.007
–	avanzo economico di	Euro	21.801.852

Rimandando l'analisi del risultato economico all'apposito paragrafo della presente relazione, la rappresentazione analitica dell'avanzo di amministrazione risulta dalla situazione amministrativa che è riportata in Tab. 1, ove le singole componenti sono confrontate con le corrispondenti del consuntivo 2013.

Tab.1 - Situazione amministrativa a consuntivo 2014 e confronto con quella del 2013 (Euro)

	2013		2014		Variazioni (2014-2013)	
					(Euro)	(%)
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		21.880.595		23.507.998	1.627.403	7,44%
Riscossioni:						
- in conto competenza	34.210.987		36.530.193			
- in conto residui	1.702.955		2.184.056			
Totale		35.913.942		38.714.249	2.800.307	7,80%
Pagamenti:						
- in conto competenza	25.937.737		23.205.716			
- in conto residui	8.348.802		9.594.524			
Totale		34.286.539		32.800.240	-1.486.299	-4,33%
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		23.507.998		29.422.007	5.914.009	25,16%
Residui attivi						
- degli esercizi precedenti	2.722.600		2.976.193			
- dell'esercizio	2.438.049		1.852.426			
Totale		5.160.649		4.828.619	-332.030	-6,43%
Residui passivi						
- degli esercizi precedenti	7.854.735		10.184.301			
- dell'esercizio	13.348.956		11.700.739			
Totale		21.203.691		21.885.040	681.349	3,21%
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		7.464.956		12.365.586	4.900.630	65,65%

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2014 può anche determinarsi con riguardo alla situazione finanziaria, rappresentata in Tab. 2.

Tab.2 - Situazione finanziaria al 31/12/2014 (Euro)

Avanzo di amministrazione al 1/1/2014		7.464.956
Accertamenti di entrata	38.382.619	
Impegni di spesa	34.906.455	
Avanzo di competenza		3.476.164
Avanzo di gestione al 31/12/2014		10.941.120
Residui attivi iniziali	5.160.649	
Residui attivi finali	5.160.249	
Variazioni sui residui attivi		-400
Residui passivi iniziali	21.203.691	
Residui passivi finali	19.778.825	
Variazioni sui residui passivi		1.424.866
Avanzo di amministrazione al 31/12/2014		12.365.586

Nella seguente Tab. 3 viene confrontata la sintesi generale dei consuntivi 2014 – 2013

Tab. 3 - Confronto tra i consuntivi 2013 e 2014 (mgl. euro)

TIT.	ENTRATE		TIT.	USCITE			
	2013	2014		2013	2014		
	Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio	9.406	7.465		Disavanzo di amministrazione presunto	-	-
	Entrate correnti			I	Spese correnti		
I	Trasferimenti correnti	20.541	29.264		personale	13.880	13.625
II	Altre entrate	11.651	4.715		altre	13.552	11.207
	Tot. entrate correnti	32.192	33.979		Tot. spese correnti	27.432	24.832
III	Alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti	14	-	II	Spese in c/ capitale	7.412	5.670
IV	Trasferimenti in conto capitale	-	-	III	Estinzione di mutui e anticipazioni	-	-
V	Accensione di prestiti	-	-				
	Tot. entrate c/capitale	14	-		Tot. spese c/capitale	7.412	5.670
VI	Partite di giro	4.443	4.404	IV	Partite di giro	4.443	4.404
	Totale Entrate	36.649	38.383		Totale Uscite	39.287	34.906
	Disavanzo finanziario	2.638	-		Avanzo finanziario	-	3.477
	Totale a pareggio	39.287	38.383		Totale a pareggio	39.287	38.383

Note:

- Il totale dei trasferimenti correnti (Titolo I) dell'esercizio 2014 risulta superiore di circa 8 milioni di euro dovuti all'accertamento e contestuale incasso dei progetti FIRB, della seconda tranche dei progetti Premiali 2012 e della quota Premiale indivisa assegnata sul 2013 (quella del 2014 non è ancora nota) nonché agli accertamenti di cui al punto successivo.
- Le altre entrate (Titolo II) risultano ridotte rispetto al 2013 per ragioni tecniche: i fondi dei contratti EU non soggetti a fatturazione sono stati accertati sul Titolo I, Capitolo 7 (Trasferimenti correnti da parte di organismi internazionali) al fine di rendere coerente, anche per ragioni fiscali, la collocazione delle voci con il principio di trasparenza del bilancio. Se si dovesse mantenere la collocazione precedente l'importo sarebbe di euro 6.619.012. Permane una differenza tra gli accertamenti di entrata del 2013 e del 2014 per il Titolo II in quanto, nel 2013 l'accertamento di fondi EU per progetti è stato di 6 milioni di euro contro i circa 2 milioni del 2014, a riprova che l'andamento delle call e delle assegnazioni non è costante.

Dalle risultanze della gestione finanziaria emerge che:

- L'avanzo di amministrazione a consuntivo 2014, pari, come sopra esposto, a euro 12.365.586, registra un aumento di euro 4.900.630 (65,65%), rispetto all'analogo valore registrato a consuntivo 2013. Relativamente all'avanzo di amministrazione, si riportano di seguito i suoi effetti sul Bilancio di Previsione 2015.

Avanzo di amministrazione risultante a consuntivo 2014	12.365.586
Quota dell'avanzo di amministrazione accantonato per la copertura del fondo svalutazione crediti	-366.450
Avanzo di amministrazione già iscritto nel Bilancio di Previsione 2015	-7.500.000
Quota dell'avanzo vincolata per specifici progetti o destinazioni oggetto di deliberazioni	-2.835.695
Avanzo di amministrazione disponibile	1.663.441

In altri termini, l'effettivo valore che costituisce incremento delle disponibilità per il 2015 è pari a euro 1.663.441. Tale importo sarà principalmente finalizzato alla gestione dei contratti di ricerca, in quanto una parte delle spese relative alla realizzazione dei progetti sostenuti da detti contratti viene effettuata dall'INRIM, che recupera le relative spese solo dopo aver presentato la rendicontazione. Inoltre le rendicontazioni, e in particolare le quote di *overhead*, possono essere riconosciute non integralmente rispetto a quanto esposto nei relativi progetti.

- gli accertamenti delle entrate correnti, complessivamente pari a circa 33,9 milioni di euro, hanno garantito la copertura degli impegni di spesa di parte corrente, pari a circa 24,8 milioni di euro, dei quali 13,6 sono costituiti da spese di personale. Il rapporto tra le spese correnti di personale e le entrate correnti totali risulta pari al 40,1%;
- il saldo tra gli accertamenti di entrata, complessivamente pari a 38,4 milioni di euro, e gli impegni di spesa, complessivamente pari a 34,9 milioni di euro, è positivo e pari a 3,5 milioni di euro. Tale importo sommato all'avanzo di amministrazione all'1/1/2014, pari a 7,5 milioni di euro, e al saldo positivo tra le insussistenze attive e passive, pari a circa 1,4 milioni di euro, fornisce l'avanzo di amministrazione al 31/12/2014, pari al valore sopraesposto di 12,4 milioni di euro;
- la gestione di cassa ha prodotto un avanzo di cassa alla fine del 2014 di circa 29,4 milioni di euro, costituito da riscossioni pari a circa 38,7 milioni di euro e pagamenti pari a circa 32,8 milioni di euro che va a sommarsi all'avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio pari a circa 23,5 milioni di euro;
- la gestione dei residui attivi presenta un tasso di smaltimento del 42,3% (dai 5,2 milioni di euro del consuntivo 2013 ai 3 milioni di euro del consuntivo 2014). I residui attivi al 31/12/2014 ammontano complessivamente a circa 4,8 milioni di euro per effetto dei residui attivi formati nella gestione 2014, pari a circa 1,9 milioni di euro. Tali residui sono costituiti dal saldo tra gli accertamenti di entrata (pari a 38,4 milioni di euro) e le riscossioni (pari a 36,5 milioni di euro). E' fisiologico che essendo le entrate in buona misura accertate per prove, tarature e vari contratti di ricerca i residui attivi corrispondenti vengano incassati generalmente dopo un certo lasso di tempo dal relativo accertamento.
- la gestione dei residui passivi presenta un tasso di smaltimento del 52% (dai 21,2 milioni di euro del consuntivo 2013 ai 10,2 milioni di euro del consuntivo 2014) su cui ha influito la riduzione degli impegni di spesa assunti negli anni precedenti per circa 1,4 milioni di euro (pari a circa il 6,7% della consistenza dei residui passivi all'1/1/2014). I residui passivi al 31/12/2014 ammontano a complessivi 21,9 milioni di euro per effetto del rallentamento dei pagamenti avvenuto nella gestione 2014, riguardante circa 11,7 milioni di euro. Tali residui sono costituiti dal saldo tra gli impegni di spesa assunti nell'esercizio 2014 (pari a 34,9 milioni di euro) e i pagamenti effettuati in conto esercizio (pari a 23,2 milioni di euro).

Premesse queste sintetiche considerazioni, nel seguito è effettuata l'analisi delle entrate, delle spese e della gestione dei residui.

4 - ANALISI DELLE ENTRATE

TITOLO I

Il contributo ordinario di funzionamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (categoria I) è stato accertato nella misura di euro 27.143.007, sulla base sia dell'assegnazione ordinariamente spettante, pari a euro 18.616.847, che delle ulteriori assegnazioni effettuate dal MIUR, pari a complessivi euro 8.526.160 dei quali: euro 575.336 per il finanziamento

dei Progetti FIRB 2010, euro 4.339.111 quale contributo per la seconda annualità dei Progetti Premiali 2012, euro 3.611.713 relativi al contributo per Premialità indivisa 2013.

Le entrate riguardanti la categoria II (Trasferimenti correnti da parte delle Regioni), pari a euro 213.057, riguardano quote di contratti di ricerca cofinanziati dalla Regione Piemonte, il cui dettaglio è riportato nella seguente tabella.

Tab. 4 – Attività finanziate dalla Regione Piemonte

Acronimo	Oggetto	Importo (mgl. euro)
LOCHTECH	Realizzazione di un sistema integrato lab-on-a-chip per amplificazione di acidi nucleici e rivelazione mediante elettrochemiluminescenza con applicazioni diagnostiche nell'area dell'infettività umana	20.400
HYPERSPECTRA	Sviluppo precompetitivo di un nuovo microscopio iperspettrale per imaging di campioni biologici	59.713
ME.MA.	Micro sistemi mecatronica, calibrazione stimoli fisici e manipolazione componenti	38.524
FAROS	Framework Automazione Real-time Open Source	7.200
ECOTHERMO	Sviluppo delle caratteristiche metrologiche del Campione Nazionale di Portata Idrica	21.779
MICROSAT	Diagnostica molecolare avanzata per il settore agroalimentare	19.133
TUFOC	Trattamenti Ultrasonici per Fibre di Origine Cartacea	31.775
FLUOMAG	Sviluppo di un sistema innovativo per la diagnostica vegetale basato sulla separazione mediante nanoparticelle e rivelazione in fluorescenza	14.533
Totale		213.057

Tra i trasferimenti correnti da parte di altri enti del settore pubblico (categoria IV), l'accertamento di euro 3.419 è relativo all'incasso della quota del 5 per mille riferita all'anno 2012 mentre l'accertamento di complessivi euro 1.904.012 (Trasferimenti correnti da parte di organismi internazionali) registrato nella medesima categoria IV riguarda gli introiti derivanti dalla partecipazione a programmi finanziati dalla Comunità Europea nell'ambito del Programma EMRP (*European Metrology Research Programme*).

TITOLO II

Le entrate relative alla vendita di beni e alla prestazione di servizi (categoria V), pari a euro 3.657.263, sono inferiori di euro 642.737 alle previsioni iniziali di euro 4.300.000. Il decremento è principalmente conseguenza delle minori entrate rispetto a quanto preventivato per la partecipazione ai programmi finanziati dalla Comunità Europea nell'ambito del VII Programma Quadro. In parte le minori entrate sono dovute al fatto che i rendiconti dei programmi non sono stati presentati nella loro totalità nell'anno 2014 e in parte, per quanto riguarda l'attività su committenza esterna, alla flessione del mercato conseguente alla crisi economica.

Si ribadisce che nel 2013 le entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte di organismi internazionali non soggette a fatturazione erano comprese nella categoria in esame.

Tab. 5 – Sintesi delle entrate per le prestazioni di cui alla cat. V

Proventi per attività di servizio tariffate (euro)		
Proventi per prove, tarature e consulenze	2.160.046	
Altri proventi da prestazioni di servizio e vendita di beni	193.818	
Totale		2.353.864
Proventi per contratti con l'industria e l'UE (€)		
Proventi da contratti con la Commissione della Comunità Europea per programmi di ricerca (soggetti a fatturazione verso coordinatori di contratti diversi da INRIM)	233.598	
Proventi da contratti di ricerca diversi	1.069.801	
Totale		1.303.399
TOTALE GENERALE		3.657.263

Le entrate precedentemente sintetizzate trovano una più analitica articolazione nella tabella seguente, dove la fatturazione dei proventi è ripartita per le Divisioni e il Servizio Accreditamento di Laboratori, nei quali era articolata ancora nel 2014 l'attività scientifica e di servizio dell'Istituto. La struttura Amministrazione e servizi generali non svolge attività che danno luogo a proventi.

Tab.6 – Entrate per prestazioni di servizio articolate per Unità (euro)

DIVISIONE	Prestazioni di servizio tariffate	Attività contrattuali con industrie e UE	TOTALE
ELETTROMAGNETISMO	922.593	315.916	1.238.509
MECCANICA	519.390	29.280	548.670
OTTICA	217.831	839.417	1.057.248
TERMODINAMICA	281.758	118.786	400.544
SERV. ACCRED. LABOR.	412.292	-	412.292
TOTALE	2.353.864	1.303.399	3.657.263

Per quanto concerne i redditi e proventi patrimoniali (categoria VI), gli accertamenti di euro 226.051, relativi principalmente alle entrate derivanti da affitti di immobili, confermano le previsioni iniziali. I canoni non sono stati più aggiornati secondo gli indici ISTAT in virtù della norma che esclude se i conduttori sono enti pubblici (art. 3 c.1 del D.L. 95/2012).

Le entrate che si registrano alla categoria VII per "Recuperi e rimborsi diversi", pari ad euro 559.067 sono relative ai recuperi delle spese di utenza (riscaldamento, pulizia, energia elettrica, ecc.) riguardanti i contratti di locazione attivi in corso e, pertanto, strettamente collegate alle spese sostenute.

Sempre sulla categoria VII, al cap. 17 viene registrata l'IVA relativa agli acquisti di beni per l'esercizio dell'attività commerciale, così come indicato nella nota del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 15 gennaio 1998, prot. 11.RIC.

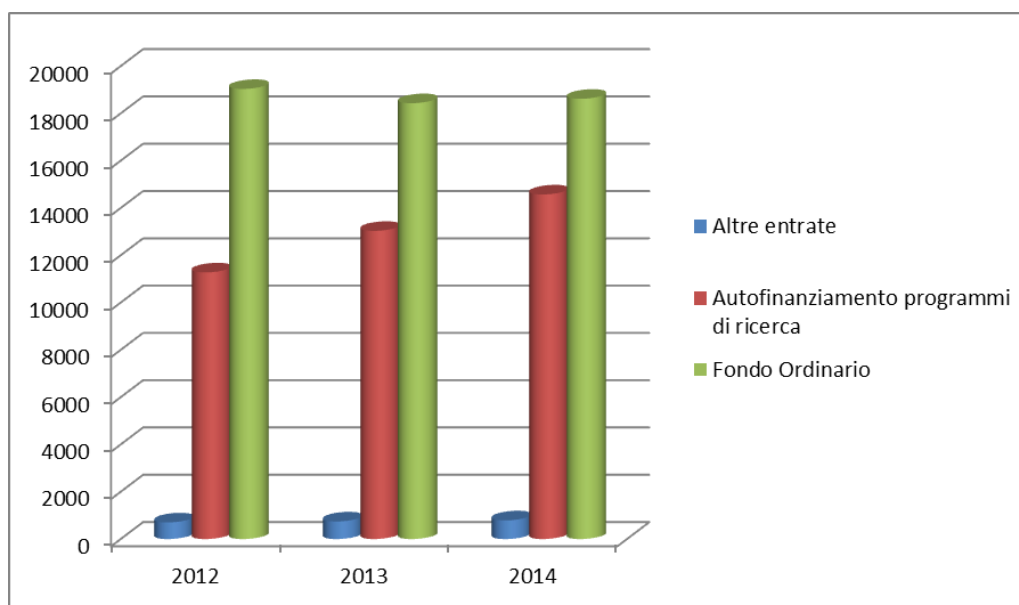
L'andamento delle entrate per il triennio 2012=2014 - con la percentuale di incidenza sul totale - è illustrato nella successiva tabella.

Tab.7 – Andamento delle entrate nel triennio 2012-2014 (mgl. euro)

TIT.		2012	%	2013	%	2014	%
I	<u>Trasferimenti correnti</u>						
	Cat. I	23.640	66%	20.120	55%	27.143	70%
	Cat. II	1.010	3%	359	1%	213	1%
	Cat. III	-	0%	-	0%	-	0%
	Cat. IV	4	0%	62	0%	1.908	5%
II	<u>Altre entrate</u>		0%		0%		0%
	Cat. V	5.653	16%	10.922	30%	3.657	10%
	Cat. VI	217	1%	216	1%	226	1%
	Cat. VII	483	1%	513	1%	559	1%
	Cat. VIII	5	0%	-	0%	273	1%
	Tot. Entrate correnti	31.012	87%	32.192	88%	33.979	89%
III	<u>Alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti</u>	-	0%	14	0%	-	0%
IV	<u>Trasferimenti conto capitale</u>	-	0%	-	0%	-	0%
V	<u>Accensione di prestiti</u>	-	0%	-	0%	-	0%
	Tot. entrate c/capitale	-	0%	14	0%	-	0%
VI	<u>Partite di giro</u>	4.720	13%	4.443	12%	4.404	11%
	Totale entrate	35.732	100%	36.649	100%	38.383	100%

Nella Fig. 1 seguente si riporta la composizione delle entrate nell'ultimo triennio, evidenziando la quota parte diversa dal fondo ordinario dello Stato.

Fig. 1 Composizione delle entrate nel triennio 2012-2014 (mgl. euro) -
al netto delle partite di giro



Dai dati precedentemente riportati emerge l'andamento costante del Fondo ordinario dello Stato, che nel 2014 ha registrato un aumento dell'1% rispetto al 2013 (in diminuzione rispetto al 2012 anno in cui il FOE era stato accertato in 19.033 migliaia di euro) e, di converso, una progressiva crescita dell'autofinanziamento per attività di ricerca (valutata come percentuale sul totale delle entrate al netto delle partite di giro) che passa dal 36% del 2012 al 40% del 2013 e al 43% del 2014.

5 - ANALISI DELLE SPESE

TITOLO I

Le spese per gli organi dell'Ente (Categoria I), pari a euro 148.823 sono superiori di euro 15.867 rispetto alle analoghe spese sostenute nel 2013, per le ragioni specificate nel secondo provvedimento di variazioni al bilancio 2014.

Gli oneri per il personale in servizio (Categoria II) ammontano a complessivi euro 13.625.103, con un'economia, rispetto alla previsione, di euro 767.214. La spesa del 2014 risulta in lieve diminuzione rispetto a quella del Consuntivo 2013, pari a euro 13.879.866.

Nel 2014 si sono verificate 10 cessazioni di personale con contratto a tempo indeterminato, delle quali due nel profilo di Dirigente di ricerca, una nel profilo di Primo Ricercatore, una nel

profilo di Primo Tecnologo, una nel profilo di Tecnologo, una nel profilo di Ricercatore, due nel profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca (IV Liv.), una nel profilo di Collaboratore Enti di Ricerca (V liv.) e una nel profilo di Operatore di Amministrazione. A fronte di tali cessazioni, non sono state effettuate assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Conseguentemente, l'organico del personale a tempo indeterminato è passato da 210 unità al 31/12/2013 a 200 unità al 31/12/2014. Tale organico è coerente con la dotazione organica, pari a 217 unità, risultante dalla rideterminazione effettuata nel 2012 in attuazione dell'art. 2, comma 1, del DL 95/2012.

Tutto il personale a tempo determinato è pagato su fondi di ricerca autonomamente acquisiti e rendicontabili ai soggetti finanziatori.

Nella categoria IV, relativa alle "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi", le economie realizzate, pari a circa 1,2 milioni di euro rispetto alla previsione, sono dovute sia a una attenta gestione conforme agli indirizzi di finanza pubblica ai fini del contenimento delle spese correnti e per consumi intermedi sia alla decisione di posticipare al 2015 gli acquisti legati all'attività di ricerca a valle della delibera del Consiglio di Amministrazione in data 4 febbraio 2015 in merito all'utilizzo della Premialità 2013 assegnata dal MIUR nel 2014.

Per una più attenta analisi delle uscite di questa categoria occorre ricordare che, per effetto dei vincoli di legge relativi alle spese per manutenzioni, a eccezione di quelle legate alla sicurezza, si verifica una notevole criticità per quanto riguarda il mantenimento e il funzionamento di laboratori ad alta tecnologia e di strumentazioni complesse che, per il loro corretto impiego, necessitano di manutenzione soprattutto evolutiva e assistenza specialistica.

Nell'ambito della categoria V si registrano impegni di spesa per euro 30.840 relativi alla quota annuale di partecipazione ad ACCREDIA e ad altre associazioni di interesse istituzionale dell'INRIM tra le quali l'Associazione riconosciuta "Festival della Scienza".

Tra i trasferimenti passivi (categoria VI) occorre evidenziare che per l'anno 2014 sono stati impegnati euro 2.176.109 di cui: euro 130.000 per gli interventi assistenziali a favore del personale (art. 59 DPR 509/1979); euro 1.350.919 per l'erogazione di borse di addestramento alla ricerca, assegni di ricerca e dottorati di ricerca; euro 695.190 per il trasferimento ai *partner* dei progetti oggetto di finanziamento comunitario diretto e/o indiretto, tra cui il progetto SETNANOMETRO, cofinanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del VII Programma Quadro e il progetto DEMETRA nell'ambito di HORIZON 2020.

Relativamente al conferimento di borse di studio e assegni di ricerca, alla fine dell'esercizio 2014, sono state complessivamente assegnate o rinnovate 28 borse di studio (importo annuo lordo euro 13.450 ciascuna), 29 assegni di ricerca (importo annuo lordo circa 21.500 euro ciascuno), e finanziati 18 dottorati di ricerca.

Nella categoria VII, riguardante gli oneri finanziari, si riscontrano impegni di spesa per euro 4 per commissioni bancarie.

Nella categoria VIII relativa agli "Oneri tributari" le spese per imposte e tasse, pari a euro 345.811, sono contenute nei limiti delle previsioni di spesa. Sempre nella categoria VIII, sono registrati gli impegni di spesa, pari a euro 898.605, per l'Imposta regionale per le Attività produttive (IRAP) in seguito alle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti con la determinazione n. 6/2000 relativa alla relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dello IEN per gli esercizi dal 1996 al 1998.

Alla categoria IX, sono contabilizzati gli oneri relativi all'IVA derivante dalle entrate dell'attività commerciale, così come richiesto dalla nota del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 11.RIC. del 15 gennaio 1998.

Alla categoria X, relativa alle spese non classificabili in altre voci, sono riportati i trasferimenti effettuati al Bilancio dello Stato, in attuazione del DL 78/2010 e del DL 112/2008, per complessivi euro 266.408, dettagliati in Tab. 8. Su questa categoria sono altresì riportati gli impegni di spesa per oneri vari e straordinari (euro 4.801) relativi al pagamento alle ASL previsti per visite fiscali obbligatorie per assenze per malattie del personale, quota annua contributiva all'ARAN e spese connesse alla traduzione in lingua inglese di documenti ufficiali dell'Ente.

Tab. 8 – Dettaglio dei trasferimenti al Bilancio dello Stato

Disposizioni di contenimento	Versamento
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite: 20% del 2009 (art.6, comma 8)	3.481,24
Spese per missioni limite: 50% del 2009 (art.6, comma 12)	24.964,02
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	17.677,96
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Limite: 80% del 2009 (art.6, comma 14)	4.670,14
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo: 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	18.622,00
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo e 623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	59.886,06
Art. 61 comma 9 DL 112/2008	493,62
Art. 67 comma 6 DL 112/2008	117.350,78
Art. 1 commi 141 e 142 L. 228/2012	19.262,00
TOTALE	266.098,20

Relativamente alle spese in conto capitale, si possono esporre le seguenti considerazioni.

Gli investimenti per beni di uso durevole e opere immobiliari di cui alla categoria XI (capp. 57 e 58) ammontano a euro 519.498 e sono stati principalmente destinati: all'allestimento di nuovi laboratori (euro 138.050) e agli interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza (euro 266.119). Il restante importo di euro 115.329 è stato destinato alle manutenzioni straordinarie per la conservazione del patrimonio, nel rispetto dei vincoli di Legge.

Gli investimenti per immobilizzazioni tecniche ammontano, per l'Amministrazione e i servizi generali, a euro 521.514 comprensivi di: euro 228.593 per l'acquisto di libri e riviste per la biblioteca; euro 4.813 per mobili e arredi, nei limiti di spesa imposti dalla Legge; euro 288.108 per l'acquisto e la manutenzione di beni mobili patrimoniali.

La Direzione Scientifica ha, invece, utilizzato risorse per acquisizione di attrezzature di laboratorio per un ammontare complessivo di euro 4.213.955, ben al di sotto di quanto indicato nel bilancio di previsione. Infatti, come già indicato nell'ambito dell'illustrazione delle spese della categoria IV, si è proceduto al rinvio al 2015 degli acquisti legati all'attività di ricerca che comportassero l'utilizzo della Premialità 2013 assegnata dal MIUR nel 2014, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 febbraio 2015. Per il Servizio Accreditamento Laboratori la spesa della categoria è stata di euro 15.488.

L'entità della spesa di cui alla categoria XV (Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio), pari a euro 400.000, è da correlarsi alle intervenute cessazioni dal servizio.

In conclusione, nella Tab. 9 vengono illustrate le spese relative al triennio 2012 - 2014, con le relative percentuali di incidenza sul totale.

Tab. 9 – Andamento delle spese nel triennio 2012-2014 (mgl. euro)

TIT.		2012	%	2013	%	2014	%
I	<u>Spese correnti</u>						
	Cat. I	152	1%	133	0%	149	0%
	Cat. II	13.928	42%	13.880	42%	13.625	39%
	Cat. III	-	0%	-	0%	-	0%
	Cat. IV	6.020	18%	7.800	18%	6.872	19%
	Cat. V	14	0%	12	0%	31	0%
	Cat. VI	1.414	3%	3.407	4%	2.176	6%
	Cat. VII	-	0%	1	0%	-	0%
	Cat. VIII	1.242	4%	1.418	4%	1.244	4%
	Cat. IX	505	2%	492	2%	450	2%
	Cat. X	229	1%	289	1%	285	1%
	Tot. spese correnti	23.504	71%	27.432	70%	24.832	71%
II	<u>Spese in c/ capitale</u>						
	Cat. XI	567	1%	250	2%	519	1%
	Cat. XII	4.091	8%	6.908	12%	4.751	14%
	Cat. XIV	-	0%	3	0%	-	0%
	Cat. XV	559	2%	251	2%	400	1%
III	<u>Estinzione di mutui e anticipazioni</u>	-	0%	-	0%	-	0%
	Tot. spese c/capitale	5.217	11%	7.412	16%	5.670	16%
IV	<u>Partite di giro</u>	4.720	18%	4.443	14%	4.404	13%
	Totale uscite	33.441	100%	39.287	100%	34.906	100%

In fig. 2 è riportato l'andamento dei dati, precedentemente riportati, per le principali classi di natura della spesa, non considerando le partite di giro.